



# COMUNE DI BOBBIO PELLICE

*Città Metropolitana di Torino*

## RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014/2019 in forma semplificata

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e ss.mm.ii.)

### **Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e ss.mm.ii., recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## **PARTE I – DATI GENERALI**

### **1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: 544**

### **1.2 Organi politici**

GIUNTA:

Sindaco GEYMONAT Patrizia

Assessori:

- CATALIN Valerio
- DASTRU' Davide

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente /

Consiglieri:

- AYASSOT Dario, in sostituzione del consigliere FIORENTINO Michele
- BERTON Giuseppe
- CAIRUS Marina
- FIORENTINO Michele, sostituito in seguito a decesso dal consigliere AYASSOT Dario
- GAYARD Donata
- VOLPE Piero
- BOSCHI Mario
- BRUNO Assuero
- VERRA Doris

Le linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale sono state improntate ad un'azione complessiva di collaborazione/integrazione con gli altri Comuni della nostra area al fine di re-impostare l'attività amministrativa alla luce dei nuovi assetti, in particolare la Città Metropolitana, l'Unione di Comuni.

Questa amministrazione comunale ha lavorato per la prima volta dopo decenni con un numero di 11 consiglieri totali, tra i quali sono stati nominati n. 2 assessori (in precedenza n. 13 consiglieri, tra i quali si potevano nominare 4 assessori). Ha lavorato per tutto il mandato in stretta collaborazione con la minoranza consigliere. Non vi sono state dimissioni di alcun consigliere nel quinquennio.

### **1.3 Struttura organizzativa**

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

Direttore: ----

Siscom S.P.A.

Segretario: MATINA Emanuele

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 2 (di cui 1 ricoperta dal Sindaco), rispettivamente una per l'area Polizia Locale ed una per l'area Amministrazione Generale.

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 6

Settori/servizi:

- ufficio segreteria / anagrafe / stato civile / elettorale: un operatore dipendente a tempo pieno
- ufficio ragioneria: un operatore dipendente a tempo pieno
- ufficio tecnico: un operatore dipendente part-time 50 % (geometra con n. 18 ore settimanali) e due operatori a tempo pieno (cantonieri)
- ufficio polizia municipale: un operatore dipendente a tempo pieno
- ufficio tributi: vacante, attualmente ricoperto con utilizzo di personale di altra p.a. ex art.1, comma 557, legge 311 del 2004 per un numero medio di 4 ore settimanali;
- sportello forestale: operatore non dipendente presente due volte al mese, grazie ad un premio su PSR per la gestione dell'Ufficio Forestale per più Comuni, capofila il Comune di Bobbio Pellice
- sportello servizio sociale: un operatore non dipendente presente una volta al mese

**1.4 Condizione giuridica dell'ente:** Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL: L'Ente non è commissariato e non è stato commissariato nel periodo del mandato.

**1.5 Condizione finanziaria dell'ente:** Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012. L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto finanziario nel periodo del mandato.

**1.6 Situazione di contesto interno/ esterno:** descrivere in sintesi, per ogni settore/ servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore): **CONTESTO INTERNO:** 1) Difficoltà per il Comune di piccole dimensioni di reperire una stabile figura di Segretario Comunale nonché, nel contesto della riorganizzazione dei Servizi, la difficoltà nella sostituzione, a seguito di pensionamento, della dipendente addetta all'Ufficio Demografia, Segreteria, Stato Civile, Anagrafe. Si tratta infatti di situazioni che per gli Enti di minori dimensioni comportano, soprattutto con riferimento alla figura del Segretario Comunale non stabile, notevoli difficoltà in termini di organizzazione, modus operandi degli Uffici, e di supporto tecnico altamente qualificato di cui gli Enti locali di minori dimensioni soffrono in assenza di un Segretario comunale stabile. Considerabile difficoltà comportate anche dall'impossibilità totale o quasi di sostenere costi per la formazione, stanti i limiti/tetti normativi vigenti in materia che, in simbiosi con il punto 1) crea consistenti difficoltà nell'espletamento delle pratiche amministrative stante la continua e consistente evoluzione normativa di riferimento. 2) **CONTESTO ESTERNO:** la collocazione geografica dell'Ente ovviamente comporta rilevanti difficoltà in termini di erogazione dei servizi, considerando che l'appetibilità economica da parte degli operatori privati non presenta la stessa rilevanza di aree comunali collocate territorialmente più a valle rispetto ad un comune montano. Esempio rilevante è il fatto che attualmente lo sportello bancario attualmente ha ridotto il proprio orario, per ragioni di costo, da due ad un solo giorno alla settimana, il che, per un Comune ove il contatto tra le persone permane fondamentale, stante la scarsa propensione all'informatizzazione (considerando anche l'età media della popolazione) che non è purtroppo così diffusa, rende il servizio poco vicino alla popolazione. Il contesto in cui opera

l'Ente è inoltre riguardato dal progetto della cd. "Banda Ultralarga" attualmente appoggiata dal Ns. Ente ma che risulta in fase di stallo da mesi e che è stata più volte rinviata ed attualmente prevede alcuni sbocchi solamente nel 2020 dalle parti coinvolte.

- 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): ENTE NON STRUTTURALMENTE DEFICITARIO – NON RICORRE LA FATTISPECIE.**

## **PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

### **1. Attività Normativa:**

#### **1.1 Giunta Comunale**

- Regolamento Uffici e servizi – modificato
- Regolamento europeo privacy ue/2016/679 - General Data Protection Regulation (GDPR).

#### **1.2 Consiglio Comunale**

- Regolamento comunale per i lavori, le forniture, ed i servizi in economia – modifica (D.C.C. 35 del 29/09/2014)
- Regolamento comunale per le sale da gioco e l'installazione di apparecchi di intrattenimento (D.C.C. 13 del 15/04/2015)
- Regolamento di contabilità – modifica (D.C.C 7 del 18/04/2016)
- Regolamento alpeggi comunali – modifica (D.C.C. 31 del 16/05/2016)
- Regolamento alpeggi comunali - modifica (D.C.C. 40 del 22/07/2016)
- Regolamento di contabilità – modifica (D.C.C. 45 del 14/11/2016)
- Regolamento comunale relativo ai criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari – modifica (D.C.C. 15 del 29/03/2017)
- Regolamento per l'alienazione del patrimonio comunale (D.C.C. 32 del 27/09/2017)
- Regolamento per la disciplina del diritto di accesso, del diritto dell'accesso generalizzato e del diritto di accesso documentale ai documenti e agli atti del comune - approvazione (D.C.C. 4 del 31/01/2018)
- Regolamento di fruizione del percorso denominato "VILLANOVA - PRA' -PARTIA D'AMOUNT". (D.C.C. 6 del 26/02/2018)
- Regolamento IUC – modifica (D.C.C. 19 del 29/03/2018)
- Gestione in forma associata delle procedure inerenti il comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) (D.C.C. 38 del 27/09/2018).
- Regolamento di fruizione del percorso denominato "VILLANOVA - PRA' - PARTIA D'AMOUNT". – modifica (D.C.C. 43 del 27/09/2018)

- Regolamento per la disciplina del diritto di accesso civico, del diritto di accesso generalizzato e del diritto di accesso documentale ai documenti e ai dati del Comune – modifica (D.C.C. 44 del 27/09/2018)
- Nuovo regolamento Fiera di Primavera Festa della Pouià e sagra dei prodotti locali (D.C.C 52 del 19/12/2018)
- Nuovo regolamento Fiera d'Autunno Festa della Calà e Sagra dei prodotti locali (D.C.C. 53 del 19/12/2018)
- Approvazione del regolamento edilizio ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della l.r. n.19/1999; (D.C.C. 4 del 21/02/2019)

## 2. Attività tributaria.

- Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

<b>Aliquote ICI/IMU</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Aliquota abitazione principale	4 per mille	4 per mille	4 per mille	Esente	esente
Detrazione abitazione principale	<b>200,00</b>	<b>200,00</b>	<b>200,00</b>	---	---
Altri immobili	<b>7,60</b>	<b>7,60</b>	<b>7,60</b>	<b>7,60</b>	<b>7,60</b>
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<b>Aliquote addizionale Irpef</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Aliquota massima	0.5%	0.5%	0.5%	0.5%	0.5%
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>

### 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

<b>Prelievi sui rifiuti</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite €/ab	79,12	81,79	81,61	60,28	66,17

### 3. Attività amministrativa.

**3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:** analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

L'intera attività del comune è sottoposta al controllo e al monitoraggio da parte del segretario comunale.

Il sindaco attualmente detiene la Responsabilità dei servizi afferenti l'area Amministrazione Generale (Anagrafe, Elettorale, Ragioneria, Tecnico, Tributi, Segreteria, Stato Civile). Nel corso del mandato la responsabilità di alcuni servizi è stata ricoperta per alcuni periodi dal Sindaco, ma anche dai Segretari comunali che si sono succeduti. L'ufficio polizia locale è posizione organizzativa, responsabile del proprio ufficio.

Il revisore dei conti è organo di controllo esterno.

I controlli interni sono eseguiti dal Segretario Comunale in collaborazione con i funzionari dei vari Uffici.

**3.1.1. Controllo di gestione:** indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:**

Uffici segreteria e ragioneria: il pensionamento della dipendente assegnata all'Uff. segreteria, anagrafe e stato civile è avvenuto a novembre 2016 ed è stata sostituita dall'impiegata ufficio ragioneria, su richiesta di quest'ultima. Di conseguenza è stato indetto concorso pubblico per la copertura dell'ufficio ragioneria. Nel corso dell'anno 2017, nelle more dell'espletamento del concorso, è stato necessario ricorrere a consulenze esterne.

Ufficio tecnico: nel corso del 2018, causa carico di lavoro eccessivo, si è ricorsi a collaborazione esterna a supporto.

Polizia urbana: /

Ufficio tributi: in assenza dell'ufficio si è ricorsi ad incarico ex art. 1 c. 557 L.311/04 e ad incarico professionale esterno.

- **Lavori pubblici:**

inseriti nel programma:

- magazzino del genio civile: è stato acquisito dal Demanio, gratuitamente, come perseguito da molti anni e amministrazioni. E' ora da ristrutturare.
- caserme ex Finanza: sono state acquisite dal Demanio, gratuitamente, come perseguito da molti anni e amministrazioni. Prevista per il 2019 l'alienazione.
- Il progetto di filiera corta che coniugava le nostre risorse boschive (pubbliche e private), le attività produttive locali (aziende trasformazione legname) e le esigenze di risparmio per il Comune, per la realizzazione di due caldaie a cippato a servizio degli immobili comunali, NON E' STATO FINANZIATO
- Area picnic. Come programmato si è provveduto all'adeguamento dell'area pic-nic, ricavandola dall'ex area camper e attrezzandola con tavoli e panche, fontana, staccionata, parcheggio attiguo;
- Ampliamento cimitero: non realizzato in quanto si è proceduto alla sua riorganizzazione

Non programmati ma realizzati nel corso del mandato:

- ristrutturazione del canale del mulino comunale: fondi comunali
  - locale lavorazione latte e vendita prodotti in alpeggio Giulian : fondi comunali e privati
  - Area camper: individuata nuova area, più capiente, delimitata con staccionata e piante, servita con carico/scarico acqua: fondi comunali
  - tettoia ai cassonetti dell'eco punto Ponte Giornà: fondi PMO
  - realizzazione di un parcheggio in loc. Villanova, a servizio e per razionalizzare la gestione del turismo verso la loc. turistica più ambita del Comune, il Pra. Fondi comunali che, a fine mandato, sono già rientrati nelle casse comunali grazie alla bigliettazione. Il parcheggio costa € 3,00 al giorno, oppure, per chi sosta meno di 2 ore, € 0,50 ogni mezz'ora. A pochi passi oltre, infine, inizia il tratto sterrato, con parcheggio libero per una lunghissima estensione
  - realizzazione di una struttura abitativa comunale presso l'alpeggio Giulian: fondi comunali e privati
  - pensilina a servizio della scuola e della sala polivalente, in seguito alla riorganizzazione del servizio mensa: fondi comunali
  - ristrutturazione del locale – WC pubblici – con adeguamento per i disabili, presso i giardinetti pubblici: fondi PSR del progetto “Anello delle Valli Valdesi”
  - realizzazione dell'UFFICIO TURISTICO presso i giardinetti pubblici: fondi PSR del progetto “Anello delle Valli Valdesi”
  - costruzione di un BIVACCO presso l'alpeggio Giulian: fondi PSR del progetto “Anello delle Valli Valdesi”
  - ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA E MIGLIORAMENTO COMPLESSIVO DELL'EDIFICIO: finanziamento regionale (€ 173.000) e fondi comunali (€ 10.000)
  - Progettazione per una stalla presso alpeggio di Giulian, l'unico alpeggio privo di stalla moderna: approvata su fondi PSR (€ 159.000), verrà realizzata nel 2019.
- Gestione del territorio:

La complessità e l'estensione territoriale di BP richiedono grande impegno per questo settore, e sono sempre state gestite con l'attenzione all'assetto idro-geologico complessivo, dell'intero territorio di appartenenza.

I punti salienti inseriti a programma:

- PAI e PRG: concluso l'iter a settembre 2018 di definizione del Nuovo Piano Regolatore in base all'adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico
- opere legate ai danni alluvionali del maggio 2008, realizzate :
  - il canale del centro paese, Pausette
  - i lavori di scogliere e ripristini sul rio Imeut
- fognature nelle borg. Gras, Campi, Malpertus, Bossolea: REALIZZATE, fondi SMAT
- la raccolta di acque piovane sulla "circonvallazione": REALIZZATA, fondi PMO
- la pulizia della briglia sulla parte alta del torrente Cruello: non ancora realizzata, IN PROGRAMMAZIONE PER IL 2019, fondi PMO
- il ripristino dell'area loc. Brunel: REALIZZATO, fondi PMO
- la pulizia di tratti del rio Cumbal 'd Ghera: REALIZZATO, fondi PMO
- la pista degli alpeggi Bancet/Giulian: REALIZZATO, fondi PMO
- il tratto di pista loc. Peira Tajà: PROGETTATA NON REALIZZATA, fondi PMO
- pista agro silvo pastorale di Crosenna: PROGETTATA, PASSATA AL VAGLIO DELLA PRIMA COMMISSIONE, BOCCIATA in seconda istanza, IN SEDE DI VALUTAZIONE DELLA REGIONE PIEMONTE.

Inoltre, tra le opere non programmate:

- asfaltatura di tratti stradali ogni anno, con fondi comunali
- la pista di loc. Serre Giacù/Bruisset: REALIZZATA, fondi PMO
- pulizia 2° area picnic ad inizio paese, loc. Nais, operatori Regione Piemonte
- ripristino della bialera borgate Podio - Roccia d'Giors , fondi PMO
- messa in sicurezza della stalla comunale presso l'alpeggio Partia d'Amount: fondi comunali
- ripristino del sentiero DI CROSENNA , fondi PMO
- migliorie e manutenzione ponte di Napoleone, con contributo Comunità Montana
- muro in pietra borg. Pidone, nei pressi del Canale comunale, fondi comunali
- scogliere e reti di drenaggio sulla pista loc. Bruisset, fondi PMO
- taglio vegetazione sul rio Pautasset , fondi PMO
- manutenzione della briglia sul Rio Pautasset , fondi PMO
- ripristino e manutenzione viabilità e piste agro silvo pastorali, operatori comunali e provinciali
- viabilità tra loc. Armaglie e Garnireugna, fondi PMO

- risistemazione tratto iniziale della pista loc. Garin, fondi PMO
- realizzazione muro di sostegno sulla strada in borg. Malpertus, fondi PMO
- rifacimento fondo stradale in borg. Roccia 'd Giors, fondi comunali
- realizzazione del ponticello a monte del ponte Napoleone, con la relativa pulizia del sentiero, fondi PSR del progetto “Anello delle Valli Valdesi”
- Viale di accesso al cimitero comunale, fondi comunali
- pulizia, ripristino e attrezzatura dell’area per realizzazione della “passeggiata” turistica lungo il torrente Cruello, volontariato e materiale a carico comunale
- ripristino della pista loc. inverso di Villanova, fondi PMO;
- Taglio e potatura piante in Via Fonte della Salute e Piazza Caduti per la Liberta', fondi comunali.
- Ripristino e regimazione della pista borg. Abses, fondi PMO
- manutenzione straordinaria della RETE FOGNARIA
- In seguito all’alluvione 2016, con fondi della Regione Piemonte:
  - messa in sicurezza della frana massi loc. Lautaret,
  - messa in sicurezza del versante e della strada, realizzazione muraglione di sostegno e pulizia strada e piazzali nel vallone dei Carbonieri
- realizzazione delle fognature per le borgate nell’area del Podio, finanziamento SMAT
- regimazione acque Strada Villanova/Brunel: fondi PMO
- attraversamenti dei corsi d'acqua in Via Sibaud: fondi PMO
- pulizia dei canali di scolo e drenaggio loc. Mat Plen e Colle Barant: fondi PMO
- Ogni anno: manutenzione ordinaria di strutture e infrastrutture comunali a carico del Comune, manutenzione ordinaria di tutte le aree verdi e grigie, come giardinetti e cimitero, ripristino di tutte le PISTE AGRO SILVO PASTORALI grazie a gli interventi dei mezzi provinciali e comunali, tratti di asfaltatura.

Rispetto alle risorse naturali rinnovabili:

- **RISORSE NATURALI RINNOVABILI:** rispetto all’utilizzo dell’acqua pubblica a fini idroelettrici si sono vagliate una serie di proposte progettuali (circa 10), delle quali ne sono state sostenute soltanto 2: di queste, al momento, una sola è stata approvata da parte di Città Metropolitana.
- Rispetto ai lotti boschivi, nel rispetto di una programmazione e gestione professionale della materia, si sono svolti ogni anno dei lotti boschivi per comunali (circa € 20.000 all’anno)

Rispetto alla PROTEZIONE CIVILE:

il gruppo, considerati i nuovi arrivi e le dimissioni, si attesta sullo stesso numero di 19 volontari. Sono state acquistati n. 5 “borsoni – kit” per i volontari ed è stato acquisito al gruppo il PICK UP del gruppo AIB, in seguito allo scioglimento di quest’ultimo. Nel 2019 verrà acquistata un’idrovora, su donazione avuta nel 2018. Non è stata realizzata la sede.

- Istruzione pubblica:

per il servizio scolastico si sono mantenuti tutti gli impegni economici direttamente a carico del Comune a sostegno del plesso scolastico: la gestione diretta della mensa per n. 4 gg a settimana per la scuola primaria di primo grado e per n. 5 gg per l'infanzia. Gestione diretta del servizio di sorveglianza durante la mensa e l'accoglienza al mattino, tramite cooperativa. Unico aumento della tariffa mensa nel corso del quinquennio, che ora ammonta ad € 3,50 a pasto, salve riduzioni previste in ragione dell'ISEE di riferimento. Mantenimento dell'organizzazione e pagamento dei mezzi pubblici per le uscite scolastiche oltre Comune. Mantenimento delle stesse fasce ISEE per la riduzione del costo mensa. Messa in sicurezza dell'edificio nel corso del 2017. Mantenimento della stessa compartecipazione comunale per il trasporto dei ragazzi della scuola primaria di secondo grado e per la gestione del servizio da parte del Comune ospitante. Partecipazione o gestione diretta della programmazione a favore delle scuole di montagna

- Ciclo dei rifiuti:

si sono migliorati due eco-punti, con investimenti strutturali.

La raccolta differenziata presenta inoltre la seguente evoluzione nel corso del mandato:

ANNO	% RD
2014	53,9%
2015	50,4%
2016	54,8%
2017	52,0%
2018	50,1%

- Sociale e sanitario:

Si è gestito il passaggio dei Servizi Sociali dalla Comunità Montana al CISS di Pinerolo, promuovendo un servizio di prossimità, come programmato: si è ottenuto la presenza, una volta al mese, dell'assistente sociale in Comune, per consentire ai cittadini di non spostarsi a valle. Si è mantenuta l'attività di animazione a favore degli anziani (gruppo anziani in biblioteca e pranzo anziani annuale).

Per la sanità si è potenziato l'ambulatorio prelievi rispetto alla parte consulenziale infermieristica, dotandolo dell'ulteriore servizio di consegna referti in Comune. Si è proseguito con il progetto "Ictus no grazie", di screening e prevenzione a favore dei cittadini di Bobbio Pellice e Villar Pellice. Si è ottenuto dalla Regione Piemonte un defibrillatore semi automatico, posizionato in luogo accessibile al pubblico.

Per l'Associazionismo, si è stipulata convenzione con il "Telesoccorso Valpellice - Servizio Vengo a prenderti", con relativa contribuzione economica.

- Altri servizi pubblici:

- GAS METANO: progetto seguito con altri 70 Comuni dell'ATO, capofila Comune di Pinerolo, finalizzato all'appalto per la gestione delle reti di distribuzione del metano ad un unico gestore, e all'allacciamento della nostra rete (GPL) alla rete di distribuzione del metano: progettazione SOSPESA.
- particolare attenzione per sistema di trasporti (NON RIDOTTO),
- al sistema sicurezza: in seguito alla chiusura del Tribunale di Pinerolo, si è lavorato e aderito alla convenzione per l'istituzione dello sportello di prossimità, presso l'ex Tribunale
- l'ufficio postale: partecipazione alla programmazione nazionale a Roma, a novembre 2018;

- Turismo:

direttamente collegato alle attività produttive, l'obiettivo nel settore turistico era un'offerta sostenibile, legata ad un patrimonio naturale intatto e a misura di un turismo per famiglie (l'ex "villeggiatura") e per escursionisti:

- Registrazione di un marchio di qualità comunale: non realizzato
  - il mantenimento e il potenziamento delle due fiere annuali, LA CALA' E LA POUIA': realizzato
  - il sostegno logistico, formale ed economico ad alcune grandi manifestazioni turistiche: la 3 Rifugi, il trekking Trail, "Bobbio in danza", festa Country, Corribobbio: realizzato.
  - la pubblicazione gratuita del volantino pubblicitario: realizzato
  - il miglioramento area camper: realizzato
  - la sistemazione dell'area picnic ad inizio paese: non realizzata, individuata altra area
  - l'incremento della rete "passeggiate" in paese, e miglioramento delle attuali: realizzato attraverso la concretizzazione della passeggiata "attrezzata" lungo il torrente Cruello e con la partecipazione a TRE grandi progetti per la rete escursionistica, di individuazione e registrazione regionale dei sentieri: IL GLORIOSO RIMPATRIO, L'ANELLO DELLE VALLI VALDESI E I GIRO RIFUGI
  - la realizzazione di n. 4 siti attrezzati per l'arrampicata: non realizzati per diniego finanziamento
  - gestione dei punti di interesse turistico: ufficio turistico, dogana, mulino, area camper , campi sportivi, pista del Pra: realizzato. L'ufficio turistico è stato gestito ogni anno, con formule diverse. Il mulino è stato affidato per la gestione alla coop. IRIS, l'area camper e impianti sportivi sono stati affidati per la gestione alla coop. NUOVI OBIETTIVI.
- Cultura: i progetti/ attività che si erano programmate:
    - mantenimento dell'attività della Biblioteca, con gruppo donne e gruppo bambini: realizzato
    - recupero di almeno una delle 7 antiche MAPPE CATASTALI COMUNALI, di grande pregio storico: NON realizzato
    - ampio CALENDARIO EVENTI in Dogana: realizzato
    - potenziamento dell'attività del Mulino Comunale: realizzata attraverso l'affidamento a coop della gestione e manutenzione permanente
    - divulgazione del DVD – IMI (internati militari italiani) in lingua italiana ed occitana: realizzato
    - organizzazione di iniziative di promozione sociale su temi di attualità quali la condizione femminile, continuando il percorso avviato con la giornata contro il femminicidio, e il confronto tra culture diverse: realizzato attraverso partecipazione al gruppo donne, eventi teatrali, concerti, organizzazione giornata "scarpette rosse", "panchina rossa" contro la violenza alle donne,
    - il mantenimento dei gemellaggi tedesco e francesi: mantenuto e sostenuto quello tedesco
    - un lavoro di ricerca qualificata e testimoniale sui nostri antichi mestieri.: non realizzato

tra i progetti non programmati:

- MONT MARTRE A BOBBIO PELLICE, mostra e dimostrazione itinerante di pittura lungo le strade del paese, prima edizione 2018.

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

per la valutazione del personale e dunque anche dei funzionari/dirigenti si è aderito all'organizzazione promossa e gestita dall'Unione dei Comuni, attraverso Ditta "DASEIN", selezionata previo bando. Prevede la compilazione ogni anno di schede contenenti gli obiettivi posti, gli indicatori di risultato, i risultati raggiunti, nonché una parte sui comportamenti e attitudini.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL:  
 descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.  
 Nulla da riferire in merito

**PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.**

• **Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	647.350,69	963.435,66	611.649,04	622.974,93	662.925,24	2,41
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	62.791,03	338.565,07	109.292,26	589.527,59	210.080,37	234,57
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	11.034,23	15.000,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIE RE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>710.141,72</b>	<b>1.302.000,73</b>	<b>731.975,53</b>	<b>1.227.502,52</b>	<b>873.005,61</b>	<b>22,93</b>

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	553.192,74	530.425,29	551.503,59	578.255,38	630.101,65	13,90

TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	91.910,77	132.409,46	392.461,60	642.050,36	195.843,78	113,08
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	69.225,08	73.667,88	40.725,06	43.088,67	33.092,45	-52,20
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSI ERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>714.328,59</b>	<b>736.502,63</b>	<b>984.690,25</b>	<b>1.263.394,41</b>	<b>859.037,88</b>	<b>20,26</b>

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremen to rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	68.525,68	105.493,82	156.995,51	126.254,82	142.771,12	108,35
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	68.525,68	105.493,82	156.995,51	126.254,82	141.192,73	106,04

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

**VERIFICA EQUILIBRI**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	2.286,85	366.982,28	350.902,33	321.569,18
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 <i>0,00</i>	963.435,66 <i>0,00</i>	611.649,04 <i>0,00</i>	622.974,93 <i>0,00</i>	664.643,70 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	0,00	530.425,29	551.503,59	578.255,38	909.671,69
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	366.982,28	350.902,33	321.569,18	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	3.983,26	1.123,20	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	73.667,88 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	40.725,06 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	43.088,67 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	33.092,45 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-DD-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>-9.336,20</b>	<b>34.377,14</b>	<b>30.964,03</b>	<b>43.448,74</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>						

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>						
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>-9.336,20</b>	<b>34.377,14</b>	<b>33.964,03</b>	<b>43.448,74</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	113.083,06	14.963,20	15.130,00	17.430,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	299.483,68	39.228,38	14.104,40
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	338.565,07	120.326,49	604.527,59	210.080,37
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00	132.409,46	392.461,60	642.050,36	195.843,78
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	299.483,68	39.228,38	14.104,40	61.507,77
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	3.983,26	1.123,20	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>23.738,25</b>	<b>4.206,59</b>	<b>2.731,21</b>	<b>-15.736,78</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>14.402,05</b>	<b>38.583,73</b>	<b>36.695,24</b>	<b>27.711,96</b>

\*I dati relativi al 2018 sono da considerarsi provvisori (fase propedeutica al Conto Consuntivo 2018)

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

<b>GESTIONE DI COMPETENZA – Quadro riassuntivo</b>					
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018 (*)</b>
Riscossioni	642.570,63	1.293.632,02	746.161,55	910.390,67	830.934,31
Pagamenti	597.168,67	654.037,97	940.785,13	850.869,31	701.168,55
<b>Differenza</b>	<b>45.401,96</b>	<b>639.594,05</b>	<b>-194.623,58</b>	<b>59.521,36</b>	<b>129.765,76</b>
Residui attivi	136.096,77	113.862,53	142.809,49	443.366,67	184.842,42
Residui passivi	187.018,94	187.958,48	200.900,63	538.779,92	299.062,06
<b>Differenza</b>	<b>-50.922,17</b>	<b>-74.095,95</b>	<b>-58.091,14</b>	<b>-95.413,25</b>	<b>-114.219,64</b>
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>-5.520,21</b>	<b>565.498,10</b>	<b>-252.714,72</b>	<b>-35.891,89</b>	<b>15.546,12</b>

\*I dati relativi al 2018 sono da considerarsi provvisori (fase propedeutica al Conto Consuntivo 2018)

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

<b>Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione</b>					
<b>Descrizione</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018 (*)</b>
Fondo cassa al 31 dicembre	173.288,10	769.866,00	497.994,80	473.966,84	558.209,35
Totale residui attivi finali	1.138.396,95	148.403,06	207.092,91	553.153,71	282.984,31
Totale residui passivi finali	1.185.177,23	212.597,82	251.508,75	609.365,10	391.902,09
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>126.507,82</b>	<b>705.671,24</b>	<b>453.578,96</b>	<b>417.755,45</b>	<b>449.291,57</b>
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	366.982,28	350.902,33	321.569,18	277.673,70
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	299.483,68	39.228,38	14.104,40	61.507,77
<b>Risultato di Amministrazione</b>	<b>126.507,82</b>	<b>39.205,28</b>	<b>63.448,25</b>	<b>82.081,87</b>	<b>110.110,10</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	24.294,69				
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	5.333,34	27.127,06	14.963,20	18.130,00	17.430,00
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>	<b>29.628,03</b>	<b>27.127,06</b>	<b>14.963,20</b>	<b>18.130,00</b>	<b>17.430,00</b>

\*In corso la redazione del Consuntivo di riferimento alla data della presente

### 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato Residui Attivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)		
Titolo 1 - Tributarie	66.710,19	54.914,75	666,94	3.516,50	63.860,63	8.945,88	41.376,46	50.322,34
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	3.711,21	558,40	0,00	2.261,81	1.449,40	891,00	3.948,25	4.839,25
Titolo 3 - Extratributarie	76.674,39	71.723,64	0,00	260,00	76.414,39	4.690,75	31.427,37	36.118,12
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>147.095,79</b>	<b>127.196,79</b>	<b>666,94</b>	<b>6.038,31</b>	<b>141.724,42</b>	<b>14.527,63</b>	<b>76.752,08</b>	<b>91.279,71</b>
Titolo 4 - In conto capitale	1.310.149,21	276.793,01	0,00	49.256,36	1.260.892,85	984.099,84	53.500,00	1.037.599,84
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Servizi per conto di terzi	6.265,81	2.593,10	0,00	0,00	6.265,81	3.672,71	5.844,69	9.517,40
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>1.463.510,81</b>	<b>406.582,90</b>	<b>666,94</b>	<b>55.294,67</b>	<b>1.408.883,08</b>	<b>1.002.300,18</b>	<b>136.096,77</b>	<b>1.138.396,95</b>

### Residui Passivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1-Correnti	164.432,00	106.938,25	47.971,18	116.460,82	9.522,57	105.111,79	114.634,36
Titolo 2 - In conto capitale	1.476.037,08	446.236,53	57.670,51	1.418.366,57	972.130,04	78.329,79	1.050.459,83
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per servizi per conto terzi	18.245,92	1.350,91	389,33	17.856,59	16.505,68	2.244,02	18.749,70
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>1.658.715,00</b>	<b>554.525,69</b>	<b>106.031,02</b>	<b>1.552.683,98</b>	<b>998.158,29</b>	<b>185.685,60</b>	<b>1.183.843,89</b>

### Residui Attivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	89.981,75	42.667,96	0,00	3.408,73	86.573,02	43.905,06	19.386,86	63.291,92

Titolo 2 – Trasferimenti Correnti	15.414,46	9.788,24	0,00	2.909,45	12.505,01	2.716,77	13.276,72	15.993,49
Titolo 3 - Extratributarie	73.301,82	30.205,75	0,00	0,00	73.301,82	43.096,07	50.150,05	93.246,12
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>178.698,03</b>	<b>82.661,95</b>	<b>0,00</b>	<b>6.318,18</b>	<b>172.379,85</b>	<b>89.717,90</b>	<b>82.813,63</b>	<b>172.531,53</b>
Titolo 4 - In conto capitale	367.886,63	193.651,03	0,00	169.604,60	198.282,03	4.631,00	97.200,84	101.831,84
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Servizi per conto di terzi	6.569,05	2.776,06	0,00	0,00	6.569,05	3.792,99	4.827,95	8.620,94
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>553.153,71</b>	<b>279.089,04</b>	<b>0,00</b>	<b>175.922,78</b>	<b>377.230,93</b>	<b>98.141,89</b>	<b>184.842,42</b>	<b>282.984,31</b>

### Residui Passivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1-Correnti	148.217,44	90.030,38	23.183,32	125.034,12	35.003,74	128.968,82	163.972,56
Titolo 2 - In conto capitale	421.008,05	228.879,23	168.729,46	252.278,59	23.399,36	164.237,98	187.637,34
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per servizi per conto terzi	40.139,61	5.702,68	0,00	40.139,61	34.436,93	5.855,26	40.292,19
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>609.365,10</b>	<b>324.612,29</b>	<b>191.912,78</b>	<b>417.452,32</b>	<b>92.840,03</b>	<b>299.062,06</b>	<b>391.902,09</b>

#### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	7.070,89	6.182,28	23.174,61	53.553,97	<b>89.981,75</b>
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	4.735,26	10.679,20	<b>15.414,46</b>
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	193,00	11.636,00	23.065,20	38.407,62	<b>73.301,82</b>
<b>TOTALE</b>	<b>7.263,89</b>	<b>17.818,28</b>	<b>50.975,07</b>	<b>102.640,79</b>	<b>178.698,03</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	8.664,68	23.803,54	335.418,41	<b>367.886,63</b>
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>8.664,68</b>	<b>23.803,54</b>	<b>335.418,41</b>	<b>367.886,63</b>
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	332,41	324,65	604,52	5.307,47	<b>6.569,05</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>7.596,30</b>	<b>26.807,61</b>	<b>75.383,13</b>	<b>443.366,67</b>	<b>553.153,71</b>

Residui passivi al 31.12.					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.757,96	0,00	7.779,98	138.679,50	<b>148.217,44</b>
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	3.285,34	8.884,28	25.294,14	383.544,29	<b>421.008,05</b>
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>

TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	4.999,70	6.673,99	11.909,79	16.556,13	<b>40.139,61</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>10.043,00</b>	<b>15.558,27</b>	<b>44.983,91</b>	<b>538.779,92</b>	<b>609.365,10</b>

#### 4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III (%)	<b>13,88</b>	<b>18,08</b>	<b>27,19</b>	<b>27,59</b>	<b>24,65</b>

#### 5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2014	2015	2016	2017	2018 (*)
E	E	E	E	E

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:  
NON RICORRE LA FATTISPECIE

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:  
NON RICORRE LA FATTISPECIE

#### 6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	364.358,38	295.133,30	180.740,36	137.651,69	104.551,69

Popolazione residente	557	562	567	555	544
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	654,14	525,14	318,77	248,02	192,19

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,00 %	1,52 %	1,79%	1,37%	0,97%

**7. Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOE.:

Anno 2014

<b>ATTIVO</b>	<b>Importo</b>	<b>PASSIVO</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	48.376,75	Patrimonio netto	2.814.896,19
Immobilizzazioni materiali	4.350.877,50		
Immobilizzazioni finanziarie	84.594,32		
Rimanenze	--		
Crediti	1.139.339,95		
Attività finanziarie non immobilizzate	--	Conferimenti	2.510.642,83
Disponibilità liquide	1.312.628,05	Debiti	468.057,11
Ratei e risconti attivi	--	Ratei e risconti passivi	2.880,49
<b>TOTALE</b>	<b>5.796.476,62</b>	<b>TOTALE</b>	<b>5.796.476,62</b>

\*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
<b>A) Crediti verso Partecipanti</b>	<b>0,00</b>	A I) Fondo di dotazione	376.520,01
B I) Immobilizzazioni immateriali	46.525,37	A II) Riserve	4.866.584,94
B II - BIII) Immobilizzazioni materiali	5.283.711,88	A III) Risultato economico dell'esercizio	420.596,02
B IV) Immobilizzazioni Finanziarie	229.507,29	<b>A) Totale Patrimonio Netto</b>	<b>5.663.700,97</b>
<b>B) Totale Immobilizzazioni</b>	<b>5.559.744,54</b>	<b>B) Fondi per Rischi ed Oneri</b>	<b>12.324,00</b>
C I) Rimanenze	0,00	<b>C) Trattamento di Fine Rapporto</b>	<b>0,00</b>
C II) Crediti	562.693,11	<b>D) Debiti</b>	<b>747.016,79</b>
C III) Attività Finanziarie	0,00		
C IV) Disponibilità Liquide	475.776,53		
<b>C) Totale Attivo Circolante</b>	<b>1.038.469,64</b>		
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>8.760,04</b>	<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>183.932,46</b>
		(Conti d'Ordine)	
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>6.606.974,22</b>	<b>TOTALE</b>	<b>6.606.974,22</b>

### 7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

#### Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non risultano debiti fuori bilancio alla data della presente;

### 8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018*
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	225.992,78	225.992,78	225.992,78	225.992,78	225.992,78
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	198.682,80	204.898,92	203.320,20	193.113,51	220.242,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>38%</b>	<b>39%</b>	<b>36%</b>	<b>33%</b>	<b>34%</b>
--	------------	------------	------------	------------	------------

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

\* Il rendiconto è in fase di predisposizione alla data della presente.

## 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u> €/abit	357	365	359	348	405

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

## 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	6/557=0,010	6/562=0,010	6/567=0,010	5/555=0,009	6/544=0,011

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

10.020 LIMITE 2009 – Rispettato nel corso del Mandato (v. limite del costo personale)
---

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

## 8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	2.407,21	2.407,21	2.407,21	2.407,21	2.407,21

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

#### **PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.**

##### 1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;  
NON RICORRE LA FATTISPECIE

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.  
NON RICORRE LA FATTISPECIE

**2. Rilievi dell'Organo di revisione:** indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto  
NON RICORRE LA FATTISPECIE

**1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa:** descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

- 1) la posizione organizzativa dell'area Amministrazione Generale è stata ricoperta, sia dal Sindaco in forza dell'art. 53 c. 23 della legge 23.12.2000 n. 388, come modificato dall'art. 29 c. 4 della legge 448 del 28.12.2001, che testualmente recita: " *Gli enti locali con popolazione inferiore a ((cinquemila abitanti)) fatta salva l'ipotesi di cui all'articolo 97, comma 4, lettera d), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267,((...)) anche al fine di operare un contenimento della spesa, possono adottare disposizioni regolamentari organizzative, se necessario anche in deroga a quanto disposto all'articolo 3, commi 2, 3 e 4, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, e all'articolo 107 del predetto testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, attribuendo ai componenti dell'organo esecutivo la responsabilità degli uffici e dei servizi ed il potere di adottare atti anche di natura tecnica gestionale. Il contenimento della spesa deve essere documentato ogni anno, con apposita deliberazione, in sede di approvazione del bilancio"*, che dal Segretario Comunale con riferimento a specifici Uffici dell'Ente, il che ha comportato una riduzione sulla spesa relativa al Personale.
- 2) Il Comune ha recentemente rinnovato, in considerazione della funzionalità e dei minori costi in termini di risorse economiche umane che sarebbero necessari per la gestione dello SUAP, la convenzione per la gestione dello Sportello Unico delle Attività produttive con l'Unione Montana del Pinerolese. Con D.C.C. 51 del 28/12/2015 veniva approvata la convenzione per determinare tempi e modalità delle funzioni attribuite allo sportello Unico per le attività produttive. Il rinnovo è stato approvato con D.G.C. n. 118 del 19/12/2018 il che comporta minore aggravio in termini di efficienza ed efficacia operativa per gli Uffici comunali coinvolti oltre a risparmi in costi amministrativi e gestionali qualora il servizio fosse gestito esclusivamente dall'Ente e non in "forma associata". Tale convenzione è affiancata ad altra stipulata con il Comune di Pinerolo per le medesime funzioni;
- 3) Con D.C.C. 15 del 27/04/2015 si approvava inoltre la Convenzione e Statuto del Consorzio Intercomunale Servizi Sociali Pinerolo C.I.S.S. per la gestione in forma associata dei servizi sociali.

- 4) Con D.C.C. 27 del 07/05/2015 veniva approvata la Convenzione disciplinante la gestione degli impianti sportivi comunali;
- 5) Con D.G.C. 12 del 01/02/2016 veniva approvata la convenzione con pubblici esercizi per la vendita di tagliandi Area Camper;
- 6) Il Comune aderisce inoltre ad una Centrale Unica di Committenza, ora costituita con ampliata partecipazione di Enti ed approvata con propria DCC. 3 del 21/02/2019 avente ad oggetto: "Convenzione per la costituzione di struttura organizzata operante quale Centrale Unica di Committenza tra i comuni di Bobbio Pellice, Luserna San Giovanni, Angrogna, Bibiana, Bricherasio, Prarostino, Roletto, Rorà, San Pietro Val Lemina, San Secondo di Pinerolo, Torre Pellice e Villar Pellice" a seguito della D.C.C. n. 2 del 21/02/2019 avente ad oggetto lo scioglimento della precedente CUC in favore di quella di cui in precedenza, per le medesime ragioni di efficienza ed efficacia gestionali derivanti dall'aggregazione, risultando tale scelta un importante fattore di risparmio a seguito integrazione di costi e competenze, personale e servizi che migliorano anche la qualità dei servizi erogati agli enti: poiché alla CUC è assegnato personale con specifica esperienza nel settore e in materia, alleggerendo gli oneri amministrativi a carico delle singole amministrazioni e consentendo inoltre importante e reciproco scambio di competenze inter-comunali, visti i forti limiti imposti in materia di spesa per la formazione del personale;
- 7) Convenzione fra l'Unione Montana del Pinerolese ed il comune di Bobbio Pellice per la gestione in forma associata delle procedure inerenti la valutazione ambientale (DCC 30 del 16/05/2016)
- 8) Convenzione fra l'Unione Montana del Pinerolese ed il comune di Bobbio Pellice per la gestione in forma associata dell'attività di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale (DCC 32 del 16/05/2016)
- 9) Convenzione con la lega per la difesa del cane per la gestione associata dei servizi di cattura, custodia e ricovero dei cani randagi e/o vaganti. (DCC 37 del 22/07/2016)
- 10) Convenzione con la Regione Piemonte - settore forestale e il Comune di Bobbio Pellice per l'istituzione di uno sportello forestale (DCC 38 DEL 22/07/2016)
- 11) Convenzione con la Regione Piemonte - settore forestale e il Comune di Bobbio Pellice per l'istituzione di uno sportello forestale (DCC 14 DEL 29/03/2017)
- 12) Riscossione: delega delle funzioni e delle attività all'Agenzia delle Entrate (D.C.C. 39 del 27/11/2017)
- 13) Gestione in forma associata delle procedure inerenti il comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) (D.C.C. 38 del 27/09/2018).
- 14) Camera mortuaria: Convenzione tra l'A.S.L. TO3 di Collegno e i Comuni della Val Pellice (D.C.C. 42 del 27/09/2018)
- 15) Si è proceduto inoltre prima dell'entrata in vigore del sistema SIOPE + all'attivazione del sistema digitale dell'ordinativo di pagamento ed incasso, comportando talune riduzioni in spesa per carta, accompagnato ed affiancato a fine 2018 dal successivo sistema di digitalizzazione ed archiviazione del protocollo, che ha consentito una migliore distribuzione delle scadenze/adempimenti agli uffici competenti da parte dei Responsabili dei Servizi, nonché la riduzione di oneri legati alla gestione cartacea delle pratiche tecnico-amministrative.

**Parte V-I. Organismi controllati:** descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

L'Ente non esercita attività di controllo nei confronti di alcuna società o Ente o organismo con riferimento al paragrafo in esame;

**1.1. 1.1.** Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

SI

Per quanto concerne le partecipazioni in società ed organismi da parte dell'Ente si evidenzia che con D.C.C. n. 36 del 27/09/2017 codesto Ente ha provveduto alla "REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N° 175, COME MODIFICATO DEL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N° 100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE".

Visto quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo") e che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

“a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, “in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”;

Per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune doveva provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate e che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20 T.U.S.P., commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione,

fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
- 3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
  - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
  - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
  - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;
  - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
  - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
  - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

Le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica, ed è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Bobbio Pellice e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P.;
- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

CONSIDERATO CHE le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (c.1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (c.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art.4, c.1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

RILEVATO ALTRESÌ che all'interno delle *“istruzioni per la comunicazione della revisione straordinaria delle Partecipazioni pubbliche”* approvate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 27 giugno 2017, con riferimento all'*“oggetto della rilevazione: delimitazione del perimetro oggettivo”*, si afferma a pagina 3

che “*le Pubbliche Amministrazioni devono comunicare l’esito della ricognizione delle partecipazioni detenute, direttamente e/o indirettamente, alla data di entrata in vigore del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, ossia al 23/09/2016.*”

*Ai fini dell’applicazione del T.U. si intende:*

• per “*partecipazione*”: *la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi*” (art. 2, comma 1, lett. f);

• per “*società*”: *società per azioni (spa), società in accomandita per azioni (sapa), società a responsabilità limitata (srl), società di persone, società consortili per azioni, società consortili a responsabilità limitata, società cooperative* (art. 2, comma 1, lett. l);

• per “*partecipazione indiretta*”: *la partecipazione detenuta in una società per il tramite di una società o altri organismi soggetti a controllo da parte dell’Amministrazione medesima* (art. 2, comma 1, lett. g);

• per “*controllo*”: *la situazione descritta nell’articolo 2359 del codice civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all’attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo*” (art. 2, comma 1, lett. b).

*In particolare, con riferimento alle partecipazioni indirette, ai sensi del T.U. sono oggetto di revisione straordinaria quelle partecipazioni, di qualsiasi livello, che siano detenute, al 23/09/2016, attraverso una “tramite” di controllo, con esclusione di quelle detenute indirettamente attraverso una società “quotata” come definita dall’art. 2, comma 1, lettera p) del T.U. (società che emette azioni quotate o che ha emesso, alla data del 31/12/2015, strumenti finanziari, diversi da azioni, quotati in mercati regolamentati).” Ed in nota n. 3, sempre della medesima pagina, si stabilisce anche che “Nel caso in cui la “tramite” non sia controllata dalla pubblica amministrazione, le eventuali partecipazioni detenute da questa non sono oggetto di revisione straordinaria”.*

VISTA la deliberazione n. 19/2017 del 19 luglio 2017 della Corte dei Conti, sezione autonomie, con la quale sono state fornite le Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all’art. 24 del d.lgs. n. 175/2016;

TENUTO CONTO che, in allegato alla predetta deliberazione, la Corte dei Conti, al fine di favorire un uniforme adempimento da parte degli enti territoriali delle citate disposizioni, ha fornito un modello standard dell’atto di ricognizione e relativi esiti che dovrà essere allegato alle deliberazioni consiliari degli enti;

CONSIDERATO che anche all’interno del menzionato schema la Corte dei Conti all’interno della cartella di lavoro 02.02, intitolata “ricognizione delle società partecipate”, nella legenda, stabilisce testualmente “*le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall’ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso*”.

VALUTATE, pertanto, le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall’Ente, con particolare riguardo all’efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall’Ente;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell’art. 24, c.1, T.U.S.P.;

ESAMINATO l'atto di ricognizione, allegato al presente provvedimento, redatto dagli uffici con l'ausilio del Segretario Comunale, conformemente al sopra citato modello standard fornito dalla Corte dei Conti e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

DATO ATTO che le partecipazioni detenute dall'Ente alla data del 23 settembre 2016, così come meglio specificato nell'allegato, secondo le informazioni richieste, sono risultate essere le seguenti

- a) ACEA, Pinerolese Industriale S.p.A.;
- b) ACEA, Servizi Strumentali Territoriali S.r.l.;
- c) ACEA, Pinerolese Energia S.r.l.;
- d) SMAT, Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.;

DATO ATTO, altresì, che l'Ente intende mantenere le proprie partecipazioni e che, pertanto, non intende procedere ad alienazioni, in quanto le partecipazioni detenute rientrano nei casi indicati dalla normativa per i quali è previsto il mantenimento, così come meglio specificato nell'allegato alla presente deliberazione;

RILEVATO che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, considerato quanto stabilito dall'art. 21 del Decreto correttivo, il Comune non potrà esercitare i diritti sociali nei confronti della società e - fatti salvi in ogni caso il potere di alienare la partecipazione e gli atti di esercizio dei diritti sociali dallo stesso compiuti - la stessa sarà liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

RICHIAMATO il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 02/04/2015, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'art. 24, c.2, T.U.S.P.;

Considerando che questo Ente, rispettivamente con D.G.C. n. 139 del 29/12/2017 avente ad oggetto: "BILANCIO CONSOLIDATO ANNO 2017 DEL "GRUPPO COMUNE DI BOBBIO PELLICE" - INDIVIDUAZIONE ORGANISMI CHE COMPONGONO IL "GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP)" ED ELENCO ORGANISMI COMPRESI NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO" e con la rettifica successivamente approvata con D.G.C. n. 86 del 11/07/2018 avente ad oggetto "RETTIFICA PERIMETRO AREA CONSOLIDAMENTO DEL GRUPPO DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI BOBBIO PELLICE. DETERMINAZIONI" con la quale veniva definito come qui di seguito il Gruppo di Amministrazione Pubblica cd. "GAP" e gli enti/società da ricomprendersi nel perimetro di consolidamento necessario alla redazione del bilancio Consolidato dell'Ente:

## ALLEGATO B

Organismo partecipato	% di partecipazione	Descrizione	Classificazione	Metodo di consolidamento
Acea Pinerolese Industriale S.p.A. (detiene indirette)	0,24843%	Gestisce sul territorio servizi nei settori ambiente, energia, acqua e altri servizi inerenti la gestione del territorio	Società Partecipata	Proporzionale
Consorzio per il Bacino Imbrifero Montano del Pellice	3,33%	Il Consorzio ha per scopo l'attribuzione a un fondo comune delle somme derivanti dal sovra canone che i concessionari di derivazione acqua per produzione di forza motrice sono tenuti a corrispondere e l'impiego delle somme stesse a beneficio di tutti i consorziati a favore del progresso economico sociale delle popolazioni. Inoltre è facoltà del Consorzio realizzare opere di sistemazione montana di competenza dei comuni consorziati.	Ente Strumentale partecipato	Proporzionale

## ALLEGATO A

Organismo partecipato	% di partecipazione	Attività svolta	% di partecipazione pubblica
Acea Pinerolese Industriale S.p.A.	0,24843%	Gestisce sul territorio servizi nei settori ambiente, energia, acqua e altri servizi inerenti la gestione del territorio	100%
Acea Servizi Strumentali Territoriali S.r.l.	0,2484%	Fornisce ai comuni soci servizi strumentali di assistenza tecnica specializzata.	100%
Acea Pinerolese Energia S.r.l.	0,2484%	Fornisce servizi energia per grandi utenze in gestione calore	100%
Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.	0,00002%	Gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente	100%
Consorzio per il Bacino Imbrifero Montano del Pellice	3,33%	Il Consorzio ha per scopo l'attribuzione a un fondo comune delle somme derivanti dal sovra canone che i concessionari di derivazione acqua per produzione di forza motrice sono tenuti a corrispondere e l'impiego delle somme stesse a beneficio di tutti i consorziati a favore del progresso economico sociale delle popolazioni. Inoltre è facoltà del Consorzio realizzare opere di sistemazione montana di competenza dei comuni consorziati.	100%
Autorità d'ambito Torinese 3	0,53%	Organizzazione servizio idrico integrato	100%
Consorzio Acea Pinerolese	0,25%	È un ente strumentale dei comuni consorziati per i quali esercita le funzioni di governo relative all'organizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti nonché le funzioni amministrative inerenti la proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni necessarie all'esercizio dei servizi pubblici locali di rilevanza imprenditoriale da porre a disposizione dei gestori di reti e servizi. Gestione delle attività e problematiche socio assistenziali a livello locale.	100%
Consorzio Intercomunale Servizi Sociali C.I.S.S.	0,49%	Il consorzio ha come finalità la gestione, in forma associata, degli interventi e dei servizi socio - assistenziali di competenza dei comuni ai sensi e per gli effetti della legge 328/2000 e della Legge Regionale n. 1/2004, garantendone l'ottimizzazione secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità.	100%

E che in funzione della deliberazione n. 86 del 11/07/2018 l'allegato A) veniva rettificato come qui di seguito:

Organismo partecipato	% di partecipazione	Descrizione	Classificazione	Metodo di consolidamento
Acea Pinerolese Industriale S.p.A.	0,24843%	Gestisce sul territorio servizi nei settori ambiente, energia, acqua e altri servizi inerenti la gestione del territorio	Società Partecipata	Proporzionale
Consorzio per il Bacino Imbrifero Montano del Pellice	3,33%	Il Consorzio ha per scopo l'attribuzione a un fondo comune delle somme derivanti dal sovra canone che i concessionari di derivazione acqua per produzione di forza motrice sono tenuti a corrispondere e l'impiego delle somme stesse a beneficio di tutti i consorziati a favore del progresso economico sociale delle popolazioni. Inoltre è facoltà del Consorzio realizzare opere di sistemazione montana di competenza dei comuni consorziati.	Ente Strumentale partecipato	Proporzionale
Consorzio Acea Pinerolese	0,25%	È un ente strumentale dei comuni consorziati per i quali esercita le funzioni di governo relative all'organizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti nonché le funzioni amministrative inerenti la proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni necessarie all'esercizio dei servizi pubblici locali di rilevanza imprenditoriale da porre a disposizione dei gestori di reti e servizi Gestione delle attività e problematiche socio assistenziali a livello locale.	Ente Strumentale partecipato	Proporzionale
Consorzio Intercomunale Servizi Sociali C.I.S.S.	0,49%	Il consorzio ha come finalità la gestione, in forma associata, degli interventi e dei servizi socio - assistenziali di competenza dei comuni ai sensi e per gli effetti della legge 328/2000 e della Legge Regionale n. 1/2004, garantendone l'ottimizzazione secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità.	Ente Strumentale partecipato	Proporzionale
Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.	0,00002%	Gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente	Società partecipata	Proporzionale
Autorità d'ambito Torinese 3	0,53%	Organizzazione servizio idrico integrato	Ente Strumentale partecipato	Proporzionale

L'Ente ha provveduto con propria D.C.C. 39 del 27/09/2018 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2017, DELLA RELAZIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO E DELLA NOTA INTEGRATIVA", cui si allegano qui di seguito i quadri contabili, all'approvazione del Bilancio Consolidato dell'Ente, anche a seguito della realizzazione della Contabilità Economico Patrimoniale in sede di Conto Consuntivo 2017:

Comune di Bobbio Pellice

Allegato n. 11 al D.Lgs. 118/2011

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO (Anno 2017)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I	Fondo di dotazione	376.520,01	0,00	AI	AI
II	Riserve	4.866.597,91	0,00		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	12,97	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	1.499,26	0,00		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	4.865.085,68	0,00		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	444.831,37	0,00	AIX	AIX
<b>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</b>		<b>5.687.949,29</b>	<b>0,00</b>		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		0,00	0,00		
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		0,00	0,00		
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>5.687.949,29</b>	<b>0,00</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1	Per trattamento di quiescenza	0,28	0,00	B1	B1
2	Per imposte	4.521,78	0,00	B2	B2
3	Altri	77.904,18	0,00	B3	B3
4	Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00		
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>82.426,24</b>	<b>0,00</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		<b>9.160,43</b>	<b>0,00</b>	C	C
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>9.160,43</b>	<b>0,00</b>		
<b>D) DEBITI</b>					
1	Debiti da finanziamento	173.402,70	0,00		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	26,77	0,00	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	35.724,24	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	137.651,69	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	537.973,83	0,00	D7	D6
3	Acconti	1.207,34	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	11.229,55	0,00		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	10.377,66	0,00		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	0,01	0,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	851,88	0,00		
5	Altri debiti	146.739,25	0,00	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	14.035,45	0,00		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	8.816,68	0,00		
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00		
d	<i>altri</i>	123.887,12	0,00		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>870.552,67</b>	<b>0,00</b>		
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					
I	Ratei passivi	3.840,88	0,00	E	E
II	Risconti passivi	249.010,60	0,00	E	E
1	Contributi agli investimenti	179.397,64	0,00		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	179.395,26	0,00		
b	<i>da altri soggetti</i>	2,38	0,00		
2	Concessioni pluriennali	1.208,33	0,00		
3	Altri risconti passivi	68.404,63	0,00		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>252.851,48</b>	<b>0,00</b>		
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>		<b>6.902.940,11</b>	<b>0,00</b>		
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
1)	Impegni su esercizi futuri	217.236,15	0,00		
2)	Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3)	Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5)	Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6)	Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7)	Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>217.236,15</b>	<b>0,00</b>		

## SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO (Anno 2017)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	0,00	0,00	A	A
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	804,52	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	442,27	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	3,08	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	22,12	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,28	0,00	BI6	BI6
9	Altre	47.168,71	0,00	BI7	BI7
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>48.440,98</b>	<b>0,00</b>		
II	<u>Immobilizzazioni materiali</u>				
1	Beni demaniali	2.467.488,56	0,00		
1.1	Terreni	2.370,72	0,00		
1.2	Fabbricati	336,94	0,00		
1.3	Infrastrutture	1.183.326,83	0,00		
1.9	Altri beni demaniali	1.281.454,07	0,00		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali	3.023.587,37	0,00		
2.1	Terreni	1.246.761,02	0,00	BIII1	BIII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	1.435.940,14	0,00		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	160.772,27	0,00	BIII2	BIII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	20.394,69	0,00	BIII3	BIII3
2.5	Mezzi di trasporto	13.495,12	0,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	2.051,19	0,00		
2.7	Mobili e arredi	1.298,81	0,00		
2.8	Infrastrutture	138.296,85	0,00		
2.99	Altri beni materiali	4.577,28	0,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.524,10	0,00	BIII5	BIII5
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>5.495.600,03</b>	<b>0,00</b>		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
1	Partecipazioni in	91.283,49	0,00	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	6.688,48	0,00	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	84.595,01	0,00		
2	Crediti verso	129,21	0,00	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	129,21	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>91.412,70</b>	<b>0,00</b>		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>5.635.453,71</b>	<b>0,00</b>		
I	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
	<u>Rimanenze</u>	2.210,64	0,00	CI	CI
	<b>Totale</b>	<b>2.210,64</b>	<b>0,00</b>		
II	<u>Crediti</u>				
1	Crediti di natura tributaria	108.430,88	0,00		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	108.430,88	0,00		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	426.291,61	0,00		
a	verso amministrazioni pubbliche	423.905,39	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00		CII2
c	imprese partecipate	209,61	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	2.176,61	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	138.167,46	0,00	CII1	CII1
4	Altri Crediti	29.547,12	0,00	CII5	CII5
a	verso l'erario	4.944,87	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c	altri	24.602,25	0,00		
	<b>Totale crediti</b>	<b>702.437,07</b>	<b>0,00</b>		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	486.792,50	0,00		
a	Istituto tesoriere	486.792,50	0,00		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	66.531,55	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	22,94	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>553.346,99</b>	<b>0,00</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>1.257.994,70</b>	<b>0,00</b>		
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
1	Ratei attivi	113,44	0,00	D	D
2	Risconti attivi	9.378,26	0,00	D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>9.491,70</b>	<b>0,00</b>		
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>6.902.940,11</b>	<b>0,00</b>		

Comune di Bobbio Pellice

Allegato n. 11 al D.Lgs. 118/2011

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO (Anno 2017)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2017	2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi	298.093,64	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	106.000,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	237.597,18	0,00		
a	Proventi da trasferimenti correnti	130.929,25	0,00		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	4.321,05	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	102.346,88	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	307.571,17	0,00	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	117.625,17	0,00		
b	Ricavi della vendita di beni	7.753,16	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	182.192,84	0,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	251,01	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.703,13	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	60.587,30	0,00	A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>1.013.803,43</b>	<b>0,00</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	45.936,81	0,00	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	361.144,62	0,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	14.565,51	0,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	71.479,82	0,00		
a	Trasferimenti correnti	71.479,82	0,00		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	249.051,39	0,00	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	149.103,15	0,00	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	21.432,21	0,00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	126.626,60	0,00	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	1.044,34	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	70,71	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	87,52	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	12.639,97	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	55.325,39	0,00	B14	B14
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>959.404,89</b>	<b>0,00</b>		
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>54.398,54</b>	<b>0,00</b>		
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	8.795,37	0,00	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	2,37	0,00		
c	da altri soggetti	8.793,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	47,86	0,00	C16	C16
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>8.843,23</b>	<b>0,00</b>		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	10.115,76	0,00	C17	C17
a	Interessi passivi	10.115,66	0,00		
b	Altri oneri finanziari	0,10	0,00		
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>10.115,76</b>	<b>0,00</b>		
<b>TOTALE (C)</b>		<b>-1.272,53</b>	<b>0,00</b>		
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
22	Rivalutazioni	144.912,97	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	713,04	0,00	D19	D19
<b>TOTALE (D)</b>		<b>144.199,93</b>	<b>0,00</b>		
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi straordinari	288.759,00	0,00	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	122.474,83	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	166.284,17	0,00		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
<b>Totale proventi</b>		<b>288.759,00</b>	<b>0,00</b>		
<i>Oneri straordinari</i>					
25	Oneri straordinari	21.858,87	0,00	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	21.062,10	0,00		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	796,77	0,00		E21d
<b>Totale oneri</b>		<b>21.858,87</b>	<b>0,00</b>		
<b>TOTALE (E) (E20-E21)</b>		<b>266.900,13</b>	<b>0,00</b>		
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>		<b>464.226,07</b>	<b>0,00</b>		
26	Imposte	19.394,70	0,00	22	22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>	<b>444.831,37</b>	<b>0,00</b>	<b>23</b>	<b>23</b>
28	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.**

**Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)**

Non si detiene il controllo di alcun organismo.

**1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**

Si rinvia alle considerazioni fatte sugli organismi/società/Enti partecipati ed al Bilancio Consolidato 2017.

**1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

Si rinvia alla revisione ordinaria annuale delle partecipazioni di cui ai punti precedenti.

\*\*\*\*\*

Lì, Bobbio Pellice, 26/03/2019

Il SINDACO

GEYMONAT Patrizia

---

(f.to digitalmente)

## CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico finanziario<sup>1</sup>

dott. CAMPANALE Andrea

---

(firmato digitalmente)

---

<sup>1</sup> Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.